

COMUNICATO STAMPA

**Festival della Mente | XXII edizione
Sarzana, 29-31 agosto 2025
*Invisibile***

Sabato 30 agosto, seconda giornata

Nella sua seconda giornata il Festival entra nel vivo. Il tema dell'invisibile, a cui è dedicata questa XXII edizione, viene declinato da relatrici e relatori nel suo rapporto con l'arte e i miti, con le guerre digitali, che hanno nella rete il loro campo di battaglia, e le vittime delle guerre in corso, sempre più invisibili nonostante siano sempre più esibite. Si parlerà di ciò che di non visibile e segreto anima la natura e la nostra mente, della condizione di invisibilità, ma di reale potere, vissuta dalle donne nel Medioevo e di una figura di attrice straordinaria e così riservata da essere appunto la diva invisibile, Eleonora Duse, a cui sono dedicati lo spettacolo La Duse e noi. Ritratto plurale di un'artista e il film Duse, The Greatest.

Tra i protagonisti della seconda giornata Mariarosa Taddeo, Edoardo Albinati, Chiara Giaccardi, Michela Matteoli, Francesca Mannocchi, Leor Zmigrod, Sonia Bergamasco, Guido Tonelli e Alessandro Barbero.

Sarzana, 29 agosto 2025 – Prosegue **domani**, sabato 30 agosto, la **XXII edizione del Festival della Mente**, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, in corso **a Sarzana sino a domenica 31 agosto**. Il programma della seconda giornata porta sul palco nuove voci e prospettive sul tema dell'**invisibile**, filo conduttore della manifestazione. Il Festival è promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**, città candidata a Capitale italiana della Cultura 2028, e diretto da **Benedetta Marietti**.

La giornata si apre **alle ore 9.00 presso il fossato della Fortezza Firmafede** con un incontro dal titolo ***Navigare l'invisibile: un viaggio tra mitologia e Yoga Nidra***, dedicato appunto alla pratica meditativa che si basa sull'evocazione dei miti, concepiti come archetipi della psiche umana. Divinità, ninfe ed eroi vengono interpretati come forze universali che agiscono nell'interiorità di ognuno. A condurre la sessione, adatta a tutte le età e senza necessità di esperienza pregressa, saranno **Cristina Bazzanella**,

Direttrice
Benedetta Marietti
progetto@festivaldellamente.it www.festivaldellamente.it

Sede Legale
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia

cofondatrice di RAMAYOGA a Milano, e **Patrizia Casali**, insegnante di Yoga e cofondatrice di TwoSlowSouls. L'appuntamento verrà replicato nello stesso giorno **alle 19.00** e domenica 31 agosto alle 9.00 e alle 19.00.

Alle ore 9.45 al Teatro degli Impavidi, Mariarosaria Taddeo, docente di Digital Ethics and Defence Technologies presso l'Oxford Internet Institute dell'Università di Oxford, terrà l'incontro ***Guerre digitali: la difesa dell'invisibile***. La rivoluzione digitale ha spezzato il binomio tradizionale tra forza e coercizione: nelle guerre cyber la coercizione opera senza la forza, non con esplosioni ma con la *disruption* di sistemi, reti e processi. Nel mirino non ci sono edifici o territori, ma flussi di dati e servizi online, invisibili eppure vitali per le nostre società. Come regolamentare questi conflitti? Quando il campo di battaglia è invisibile, quale quadro etico può orientarci?

Alle ore 10.00 in piazza Matteotti, Edoardo Albinati, scrittore e per trent'anni insegnante nel carcere di Rebibbia, sarà protagonista dell'incontro ***Potenza di ciò che non si vede e non si sa***. Se è vero che ciò che non si vede – o non si dice, o si ignora – può esercitare un influsso potente sulle nostre vite, questo vale ancora di più per le arti: in letteratura, nel cinema, nella musica, ciò che resta nascosto è spesso tanto eloquente quanto ciò che appare. «Entro l'orizzonte dei sensi il mondo è estremamente limitato» osserva Albinati: compito degli artisti è allora spingersi fino a quei confini invalicabili per indicare, o anche soltanto immaginare, ciò che potrebbe trovarsi al di là del visibile.

La natura è una forza invisibile e onnipresente, che opera silenziosamente ideando soluzioni tecnologiche e sviluppando brevetti che solo oggi l'uomo inizia a decifrare: la chimica delle piante, l'ingegneria degli animali, le capacità celate nei geni e nei fossili. **Giorgio Volpi**, laureato in Chimica all'Università di Torino, dove svolge ricerche nell'ambito della luminescenza, guiderà il pubblico alla scoperta delle soluzioni geniali della natura. L'intervento di Volpi, ***Le invisibili abilità della natura***, si terrà **alle ore 11.30 al Cinema Moderno**.

Alle ore 11.45 al Teatro degli Impavidi, Chiara Giaccardi, docente di Sociologia e antropologia della comunicazione all'Università Cattolica di Milano, sarà protagonista dell'incontro ***L'essenziale è invisibile agli algoritmi***. Dopo l'espropriazione del sapere industriale, oggi gli algoritmi minacciano il saper-pensare. Dietro la loro apparente comodità si cela il rischio di un'anestesia del pensiero critico e di una nuova miseria

simbolica che mina desiderio e legami sociali. Ma qualcosa riesce a sfuggire a questa logica: Giaccardi lo chiama “spirito”.

Ogni giorno, senza che ce ne accorgiamo, il nostro cervello cambia. Impariamo, ci adattiamo, ricordiamo, dimentichiamo. Tutto questo è possibile grazie a una forza invisibile ma efficacissima: la plasticità cerebrale. **Michela Matteoli**, direttrice del programma di Neuroscienze dell’ospedale universitario milanese Humanitas, svelerà come la nostra mente, se allenata, riesca a sorprenderci a ogni età. L’incontro si intitola ***Dentro l’invisibile: come il cervello si adatta al mondo*** e si terrà in **piazza Matteotti alle ore 12.00**.

Roberto Danovaro, professore di Biologia marina presso l’Università Politecnica delle Marche, dedicherà il suo intervento agli abissi oceanici, luoghi invisibili in cui oltre tre miliardi di anni fa è nata la vita e dove tutt’ora miliardi di organismi continuano a regolare il funzionamento del nostro pianeta, a determinarne il futuro. **Alle ore 14.45 presso il cinema Moderno**, nell’incontro ***Oceano futuro e la maggioranza invisibile del pianeta***, Danovaro racconterà con gli occhi della scienza come sono cambiati i mari da quando l’uomo è presente sulla Terra e quale futuro li attende.

Ai corpi dei minori che vivono nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania **Francesca Mannocchi**, giornalista e scrittrice che si occupa di migrazioni e conflitti, dedicherà **alle ore 15.00 in piazza Matteotti** un intervento dal titolo ***Gli invisibili nelle guerre di oggi***. Le storie di bambine e bambini, vittime innocenti, devono aiutare a conservare la memoria e a ricordare cosa non dovrebbe mai più accadere.

Anche nella seconda giornata si segnala un dialogo: quello tra lo scrittore e psicologo **Massimo Cirri** e **Leor Zmigrod**, scienziata pluripremiata e pioniera nel campo della “neuroscienza politica”. ***E tu, hai un cervello ideologico?*** è la domanda che il pubblico di Sarzana sarà invitato a porsi nei due incontri con Cirri e Zmigrod – **alle ore 9.45 al cinema Moderno** e **alle ore 15.45 al Teatro degli Impavidi**. I due relatori indagheranno l’intreccio invisibile tra le nostre convinzioni e la biologia del cervello, e cercheranno di chiarire perché alcune menti possono essere più sedotte di altre dalle ideologie.

A uno straordinario personaggio femminile, Eleonora Duse, sono dedicati due appuntamenti del festival: uno al cinema e uno a teatro. Dal paradosso di questa diva invisibile – di lei rimangono unicamente un film muto e qualche ritratto – eppure tanto

influyente muove la ricerca di **Sonia Bergamasco**, attrice, musicista e poetessa, che ha esordito alla regia con il docufilm *Duse, the Greatest* (Italia, 2024, 98'), vincitore del Premio speciale opera prima ai Nastri d'Argento 2025. Dopo la visione del film, in proiezione **alle ore 16.30 al cinema Moderno**, Bergamasco sarà presente in sala con **Marco Federici Solari**, curatore delle lettere di Eleonora Duse.

Spostandosi dal cinema **al Teatro degli Impavidi**, Sonia Bergamasco **alle ore 21.30** sarà protagonista di ***La Duse e noi. Ritratto plurale di un'artista***, una lettura scenica che intreccia voci vicine e lontane per raccontare l'indimenticabile attrice a partire dalle più belle lettere dell'archivio dell'indimenticabile attrice. Lo spettacolo nasce dalla collaborazione con Marianna Zannoni, studiosa della corrispondenza di Eleonora Duse.

Alle ore 17.00 in piazza Matteotti si assisterà al secondo dei tre appuntamenti del ciclo ***Il filosofo dell'invisibile***, che lo scrittore e studioso **Matteo Nucci** dedica alle tre età della vita di Platone, pensatore che da anni è al centro delle sue ricerche. Dopo il primo incontro dedicato alla giovinezza del filosofo, si passerà alla sua maturità, segnata dalla scrittura della *Repubblica*, dall'esperienza politica fallimentare a Siracusa con il tiranno Dionisio e dal ritorno ad Atene.

Alle ore 17.30 al Teatro degli Impavidi si affronterà con **Vivienne Roberts**, una delle massime esperte di arte medianica, il modo in cui ciò che è precluso allo sguardo è stato reso visibile attraverso uno spettro di segni intuitivi. Attingendo a esempi dell'arte spirituale del XIX secolo e dei primi decenni del XX, nonché a opere contemporanee, Roberts indagherà sul modo in cui i processi artistici fanno da tramite fra mondi materiali e immateriali, ed esaminerà in particolare l'associazione tra donne ed esperienza visionaria. Questo intervento, ***Medium e visionari: l'arte come portale verso l'invisibile***, è parte del percorso di ricerca per la mostra *Fata Morgana: memorie dall'invisibile*, organizzata dalla Fondazione Nicola Trussardi, che aprirà a Milano il prossimo 9 ottobre a Palazzo Morando.

L'invisibile meraviglia del vuoto ha per secoli sedotto e interrogato filosofi e scienziati, da Democrito a Max Planck. Oggi sappiamo che nello spazio apparentemente privo di materia, come in uno scrigno invisibile, si nasconde il segreto più incredibile: l'origine del nostro universo materiale. **Guido Tonelli**, fisico presso il Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, spiegherà perché il vuoto non è affatto il nulla, ma uno stato brulicante di energia, attraversato da fluttuazioni incessanti.

Direttrice
Benedetta Marietti
progetto@festivaldellamente.it www.festivaldellamente.it

Sede Legale
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia



**CITTÀ
di SARZANA**



**Fondazione
Carispezia**

L'appuntamento è **alle ore 19.00 in piazza Matteotti**.

Alle 19.30 al Teatro degli Impavidi, lo scrittore **Marco Albino Ferrari** porterà in scena, con l'accompagnamento musicale di **Francesco Zago**, una performance dal titolo ***Le montagne invisibili. Un racconto musicato dal vivo***, in cui si narra la storia di Betta, custode del vivaio forestale di Solaiolo in Val di Fiemme. Betta, con le sue mani, prepara migliaia di piantine pronte a diventare alberi colonnari, abeti rossi e larici, che andranno a ripopolare i versanti feriti dalla tempesta Vaia del 2018 e successivamente dall'invasione del bostrico. Dalla storia di questa donna e di questi luoghi inizia un viaggio in cui la montagna si trasforma in rappresentante di un nuovo modello di vita per il presente.

L'ultimo appuntamento della giornata, ***Invisibili? Le donne nel Medioevo***, sarà in **piazza Matteotti alle ore 21.15** con **Alessandro Barbero**, storico e scrittore di casa al Festival della Mente, che dedicherà il suo intervento all'invisibilità a cui sembrano condannate le donne nel Medioevo. Nella società di quel periodo vigeva una rigida separazione fra maschi e femmine, e il ruolo di queste ultime era relegato alla sfera privata, mentre agli uomini spettava la scena pubblica. Tuttavia, pur nella disuguaglianza, le donne avevano funzioni significative nella società: sono soprattutto le distorsioni delle fonti a dare l'impressione erronea che fossero invisibili. L'incontro si terrà anche domenica 31 agosto alle ore 10.00 sempre in piazza Matteotti; la replica potrà essere seguita anche sul sito del festival in streaming.

Molti gli appuntamenti del programma dedicato a bambini e ragazzi. Tra gli altri, ***Autoritratti invisibili*** a cura di **MOOK**, che si terrà **alle ore 10.30 e alle 15.00 al fossato della Fortezza Firmafede**: armati di matite, punteruoli, spatole e inchiostri, i giovani partecipanti lavoreranno a un autoritratto che solo una "magia" potrà rendere visibile. **Alle ore 18.45 presso la Sala studio dell'Ex Tribunale** andrà in scena ***Favolosofia***, lo spettacolo allestito dall'illustratore e scrittore **Sergio Olivotti** per bambine e bambini che amano pensare divertendosi. **Alle 9.00** sempre alla **Sala studio dell'Ex Tribunale** avrà luogo il primo dei due workshop di ***praticaMente***, un'iniziativa dedicata agli adulti – genitori, insegnanti, educatori – che si prendono cura dei più piccoli: ***Dare forma all'invisibile: crescere con gli albi illustrati*** è il laboratorio in cui **Antonella Capetti**, insegnante e divulgatrice, si confronterà con il pubblico su come aiutare i bambini a sviluppare la *visual literacy*, ovvero la capacità di leggere e interpretare testi visivi.

Sono visitabili tutti i giorni **dalle ore 17.30 alle 22.00 fino a domenica 31 agosto** le **9 esposizioni** diffuse di **parallelaMente**, la rassegna off del Festival della Mente. Tra queste, l'installazione **31°31'N34°27'E** del collettivo **Accademia di Belle Arti di Carrara**: l'opera, il cui titolo corrisponde alle coordinate geografiche della città di Gaza, vuole rendere visibili le condizioni degli abitanti in contesti di guerra e di migrazione forzata.

Il Festival gode del Patrocinio del **Ministero della Cultura**, della **Regione Liguria** e di **RAI**. Partner culturale del Festival è la **Fondazione Nicola Trussardi**.

Anche quest'anno la manifestazione conta sull'impegno e l'entusiasmo di circa **300 volontari**, studentesse e studenti delle università di tutta Italia e delle scuole superiori del territorio.

Il **programma** è disponibile sul sito www.festivaldellamente.it

I **podcast** degli incontri del Festival della Mente sono disponibili gratuitamente sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast.

I **video** degli incontri delle edizioni passate sono disponibili sul sito e sul canale YouTube del festival.

I **biglietti** sono disponibili su www.festivaldellamente.it, sul sito di **Vivaticket** e a Sarzana presso la **biglietteria del Teatro degli Impavidi** (informazioni nella sezione Biglietti del sito).

I **luoghi** del festival: Cinema Moderno, Fortezza Firmafede, Piazza Matteotti, Teatro degli Impavidi.

I **social** del Festival della Mente

Instagram: [festival_della_mente](https://www.instagram.com/festival_della_mente)

Facebook: [@festivaldellamente](https://www.facebook.com/festivaldellamente)

LinkedIn: [Festival della Mente](https://www.linkedin.com/company/festival-della-mente)

YouTube: [Festival della Mente Sarzana](https://www.youtube.com/channel/UC...)

Hashtag #FdM25

Ufficio stampa

BSeninComunicazione | E. press@bsenincomunicazione.it

Benedetta Senin | E. benedetta@bsenincomunicazione.it | T. 347 2801029

Tina Guiducci | E. tina.guiducci@gmail.com | T. 335 7295264

Direttrice

Benedetta Marietti

progetto@festivaldellamente.it www.festivaldellamente.it

Sede Legale

Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia